



**Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ONLUS**  
Sede Centrale - Roma

Ufficio Ragioneria Anno 2013 Cl. \_\_\_ Cat. \_\_\_ Cas. \_\_\_ N. \_\_\_

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Al Sig. Presidente - SEDE

Mi prego inviare alla S.V. la proposta di deliberazione di cui all'oggetto con la relativa documentazione.

In calce il prescritto visto dal Capo Ufficio Ragioneria.  
A disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il Segretario Nazionale

Il Capo Ufficio

Stanziamiento	€.	_____	=	Titolo	_____
Somma già impegnata	€.	_____	=	Categoria	_____
Disponibilità	€.	_____	=	Capitolo	_____

Roma, li

Il Capo Ufficio Ragioneria

**DELIBERA DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE**

(N. 3 DEL 24.04.2013)

**OGGETTO: RELAZIONE SOCIO POLITICA ENS ANNO 2012.**

Il Presidente Nazionale illustra ai membri dell'Assemblea Nazionale la relazione sulle attività svolte dall'ENS nell'anno 2012 che accompagnerà i bilanci consuntivo e consolidato.

**L'ASSEMBLEA NAZIONALE**

- esaminata la relazione del Presidente Nazionale che accompagna i bilanci consuntivo e consolidato dell'ENS;
- dopo ampia discussione;

**DELIBERA**

Di approvare la relazione socio politica sulle attività istituzionali dell'ENS svolte nell'anno 2012 che accompagna i bilanci consuntivo e consolidato.

La su estesa deliberazione, posta ai voti per alzata di mano, risulta approvata a maggioranza, con l'astensione di Collu.

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

**IL SEGRETARIO NAZIONALE**

Dot. Costanzo Del Vecchio

**IL CAPO UFFICIO RAGIONERIA**

Dot. Riccardo Moreto

**IL PRESIDENTE**

Giuseppe Petrucci

**I MEMBRI DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE**

*(Handwritten signatures of the members of the National Assembly)*

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E  
L'ASSISTENZA DEI SORDI - ONLUS

RELAZIONE SULLE  
ATTIVITÀ SVOLTE  
**2012**

64<sup>^</sup> ASSEMBLEA NAZIONALE ENS



SEDE CENTRALE ENS  
VIA GREGORIO VII, 120  
00165 - ROMA

***In ricordo del Cav. Gino Avanzo***

*(16 ottobre 1951 – 29 gennaio 2013)*

*Quest'anno ci ha lasciati improvvisamente il Cav. Gino Avanzo, membro del Consiglio Direttivo, responsabile dell'Area Sociale, che ha dedicato la propria vita al servizio dei sordi con enorme passione e amore.*

*Il Presidente Nazionale, i Membri del Consiglio Direttivo, il Segretario Nazionale, i dipendenti e i collaboratori della Sede Centrale, si stringono ancora profondamente addolorati attorno alla famiglia.*

## Sommario

Attività politico-istituzionale .....	1
70° Festa Nazionale ENS.....	6
80° Anniversario di Fondazione.....	7
Affari Generali .....	18
Attività FAND.....	28
Area Lavoro.....	29
Area Affari Regionali.....	31
Area Multimedia .....	35
Area Sociale .....	43
Area Sanità.....	46
Area Formazione .....	46
Area Legale, Previdenza, Legislazione .....	53
Osservatorio sull'Accessibilità (OSA).....	54
Organizzazione e Sviluppo.....	56
Attività Internazionale .....	61
Comitato Giovani Sordi Italiani.....	62
<i>Appendice – Tesseramento 2012</i>	
<i>Scheda di presentazione ENS</i>	

---

**ATTIVITÀ POLITICO-ISTITUZIONALE**

---

Il 2012 per l'ENS non è stato un anno facile, così come non lo è stato per altre associazioni che operano nel sociale, nel terzo settore e nel mondo della disabilità e del volontariato. Una forte volontà politica nazionale e locale, al fine di fronteggiare la crisi economica del Paese, ha continuato a puntare sul ridimensionamento delle risorse, costringendo a mantenere il livello di guardia molto alto al fine di scongiurare tagli che andassero a ledere diritti fondamentali acquisiti in tanti anni di battaglie e rivendicazioni delle Associazioni di tutela e dei singoli cittadini con disabilità.

La crisi economica sta avendo effetti drammatici sulle persone con disabilità e un appello forte è stato lanciato a Bruxelles sul finire del 2011 in occasione della Giornata Europea delle persone con disabilità. Nel corso della conferenza organizzata dall'**European Disability Forum (EDF)**, di cui l'ENS è membro, è stato presentato un allarmante report redatto dall'Osservatorio EDF, che ha evidenziato come le persone con disabilità stiano pagando maggiormente gli effetti della crisi con una riduzione dei redditi, dei servizi e dell'occupazione. In questo difficile momento di crisi, le persone con disabilità in Europa sono tra le categorie più colpite dalle misure di austerità messe in atto: mentre i governi sono impegnati a ridurre il loro deficit di bilancio, i servizi sociali vengono seriamente messi sotto accusa. Il report dimostra che le persone con disabilità si sentono seriamente "i soggetti più a rischio" a causa dei numerosi tagli alle indennità di invalidità, attraverso l'obbligo di rivalutazione dello stato di invalidità, e di una drastica riduzione dei servizi. Questa crisi sta colpendo anche la capacità delle organizzazioni delle persone con disabilità nel rappresentare gli interessi dei disabili nei Paesi Europei. *"Abbiamo bisogno di un nuovo piano per utilizzare la strategia Europea sulla Disabilità 2020 per proteggere le persone con disabilità dagli effetti della crisi. Purtroppo non siamo in una situazione del tutto normale"*, ha affermato il Presidente dell'EDF, Yannis Vardakastanis. Il movimento dei disabili ritiene che vi sia anche un modo diverso per superare la crisi. Questa alternativa si basa sul rispetto dei diritti umani, assicurando che l'Europa non perda il talento delle persone con disabilità nel mondo del lavoro, dell'istruzione e dell'innovazione. Il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità, per uscire dalla crisi, impone all'Unione Europea di utilizzare correttamente gli strumenti di finanziamento a sua disposizione (quali i fondi strutturali), attraverso il ricorso alla **Strategia Europea sulla Disabilità 2010-2020**, con particolare riferimento alle necessità specifiche delle persone disabili.

Ricordiamo che sempre nel 2012 la Commissione Europea ha eseguito una consultazione pubblica in vista di una legge europea sull'Accessibilità e a tal proposito, è stata istituita un'ampia consultazione presso i singoli membri dell'EDF – Forum Europeo sulla Disabilità, avviata a sostegno della valutazione dell'impatto delle misure per lo sviluppo della **Normativa Europea sull'Accessibilità**. L'obiettivo di questa normativa è quello di migliorare l'accessibilità di beni e servizi nel mercato europeo. L'EDF, e l'ENS nello specifico, ritiene che l'unica legge europea efficace sull'accessibilità sia una legislazione vincolante che copra la vasta gamma di beni e servizi presenti sul mercato e che sia fondamentale rispettare la Strategia Europea sulla Disabilità 2010-2020 e i diversi punti che la caratterizzano.

E la situazione europea si è ripercossa fortemente sull'Italia, costringendo l'ENS a mantenere alta la guardia a livello politico-istituzionale, sia come Associazione che in qualità di membro di organismi più ampi come la FAND, il FID e l'EDF. Inoltre l'Ente negli scorsi mesi è stato sottoposto ad attacchi notevoli, diffusi anche tramite organismi di stampa che si sono prestati a basse manovre per gettare discredito sull'ENS, su cui si è già dato riscontro nell'ultima relazione programmatica, con comunicazioni istituzionali e sul sito web ENS. E come già evidenziato fare fronte ad attacchi molto forti, seppur senza fondamento e tesi solo a creare confusione e malumore, sulla gestione dell'ENS e sull'integrità morale e personale della dirigenza, ci ha costretto a incanalare tempo e risorse in attività che potevano senz'altro essere più fruttuose. Interrogazioni parlamentari, articoli apparsi su alcuni giornali, stralci di documenti sottratti all'Ente e diffusi su *Internet* e *Facebook* hanno colpito l'ENS provocando notevoli danni di immagine. Si è fatta una gran confusione tra le difficoltà economiche dell'Ente in generale, che riguardano problematiche diverse e complesse, interlacciate anche con i problemi di sopravvivenza comuni a tutte le realtà che operano nel Terzo Settore, e comunque ovviamente non attribuibili a una dirigenza in carica da solo un anno. L'ENS ha comunque replicato ad ogni atto d'accusa infondato ed ha proseguito le proprie molteplici attività istituzionali.

Ma anche quest'anno, in uno scenario non certo semplice da gestire, la Dirigenza ha optato per adottare linee d'azione politiche e istituzionali pragmatiche volte **da un lato a proseguire nel processo di risanamento economico e miglioramento gestionale interno** avviato sin dal suo insediamento; **dall'altro nell'operare per il perseguimento delle attività istituzionali** rivolte alle persone sorde e alle loro famiglie nonché alle Istituzioni e alla società tutta al fine di migliorare sempre più l'integrazione sociale e



innalzare contestualmente il livello della qualità della vita dei sordi in Italia. Questa seconda attività si è concretizzata da un lato nel **coordinamento delle attività delle sedi periferiche**, dall'altro **nella promozione di attività di diretta emanazione della Sede Centrale**. Il Consiglio Direttivo ha lavorato intensamente, supportato da dipendenti, collaboratori e consulenti della Sede Centrale per migliorare la gestione interna e garantire una crescita dell'Associazione e un miglioramento costanti, anche in scenari così difficili.

Il 2012 è stato un anno intenso, caratterizzato anche da eventi tragici che hanno coinvolto la popolazione italiana e direttamente la comunità sorda: non dimentichiamo infatti **l'evento del terremoto** che ha colpito in particolare il territorio dell'Emilia Romagna, le persone sorde e sedi della nostra Associazione. Nelle zone di Ferrara e Modena l'evento è stato, lo ricordiamo tutti, particolarmente pesante, lasciando tutti sgomenti per le conseguenze disastrose che ha causato. Ci siamo stretti subito al fianco delle famiglie più colpite, delle sedi sul territorio e avviando contestualmente una raccolta fondi da devolvere al Consiglio Regionale Emilia Romagna. Il Consigliere Direttivo Avanzo in qualità di Commissario Straordinario dell'Emilia Romagna, si è interessato sin dalle primissime ore dopo il terremoto per ottenere informazioni e coordinare e raccordare gli interventi. Da subito si è attivato con grande generosità il servizio **Comunic@ENS**, inaugurato proprio nel 2012, per venire incontro alla drammatica situazione di isolamento in cui versavano tutte le persone sorde interessate dal terremoto e per favorire la comunicazione con le Istituzioni preposte alla gestione dell'emergenza. Il Consiglio Regionale ENS Piemonte e la Regione Piemonte hanno esteso l'operatività del servizio telefonico a tutto il territorio nazionale, garantendone l'accessibilità dal lunedì alla domenica per tutte le 24 ore via sms e tramite numero verde gratuito in alcune fasce orarie attraverso email, fax, telefono, chat e cellulare.

Il 17 giugno una delegazione composta dal Presidente Petrucci e dai Consiglieri Avanzo e Corsini **ha inoltre incontrato i soci colpiti dal terremoto** a Finale Emilia, per fornire supporto e ascoltare le esigenze del territorio e delle persone direttamente coinvolte.

E in occasione **dell'incontro tenutosi il 1 giugno presso i Giardini del Quirinale**, giorno che ha dato il via alle celebrazioni dell'anniversario della nascita della Repubblica Italiana, a colloquio con il Presidente della Repubblica, S.E. Sen. Giorgio Napolitano, il Presidente Petrucci ha ricordato la drammatica situazione in cui versano le persone sorde soprattutto quando si verificano tragici eventi come quello del terremoto. Nel corso del



colloquio ci si è soffermati inoltre sulla situazione riguardante il mancato riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana e sulle gravi difficoltà che i sordi italiani devono ogni giorno affrontare a causa delle barriere della comunicazione, non solo in eventi straordinari ma nella vita di tutti i giorni. Petrucci ha avuto anche opportunità di illustrare al **Presidente del Consiglio, Sen. Mario Monti** la necessità di non includere nel Decreto di revisione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) le pensioni di invalidità e le indennità di comunicazione e di accompagnamento, le quali vengono erogate dallo Stato al solo titolo della minorazione. Sempre in tale occasione ha avuto modo di parlare anche con il **Ministro della Giustizia, On. Paola Severino**, alla quale ha prospettato le difficoltà delle persone sorde quando sono coinvolti in rapporti con i Tribunali, Giudici e uffici giudiziari, nonché per quanto riguarda i sordi che si trovano nelle carceri. Tutti hanno dimostrato particolare interesse alle preoccupazioni illustrate dal Presidente Petrucci, assicurando ognuno il proprio interessamento nelle sedi competenti.

Nel caso specifico del **riconoscimento della LIS** ricordiamo il travagliato iter legislativo per il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana: un riconoscimento doveroso, anche in attuazione della *Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità* che in numerosi passaggi prevede tutele e promozioni delle lingue dei segni degli Stati che, come l'Italia, l'hanno ratificata, e che dopo anni di mediazioni politiche, proteste di piazza in tutta Italia, incontri con altre associazioni, petizioni e altre iniziative, era giunto a vedere unificati i diversi disegni di legge presentati negli anni nel DDL AC4207.

Purtroppo il 2012 ha segnato un nuovo rallentamento nell'iter dopo il parere pesantemente negativo e lesivo della dignità delle persone sorde espresso dalla Commissione VII (Cultura, Scienza e Istruzione) della Camera dei Deputati in merito all'ultima formulazione dell'AC 4207 recante *“Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva e riconoscimento della lingua dei segni italiana”*, approvato in un testo unificato dalla 1° Commissione permanente del Senato.

Il DDL, peraltro già ampiamente modificato e snaturato negli obiettivi rispetto alla versione approvata dal Senato della Repubblica, veniva liquidato dalla suddetta Commissione in tal modo, ritenendo che: *“l'obiettivo comune da perseguire nella materia in esame, pur in presenza di diversi punti di vista, debba essere costituito dall'esigenza di produrre la massima inclusione nella società delle persone prive di udito, e che il riconoscimento della lingua dei segni, già peraltro di fatto pienamente utilizzata, potrebbe portare più che ad includere i non udenti nella società piuttosto ad escluderli, precludendo loro di esprimersi attraverso la stessa lingua circolante”*; e

paventando il *“rischio di non completa inclusione dei non udenti che potrebbe derivare da un uso prevalente o esclusivo dello strumento della lingua dei segni si esprimere parere negativo”*. La Commissione - al di là della consueta retorica che dimostrava una visibile ostilità nei confronti di una lingua differente e quindi evidentemente per questo stigmatizzata - di fatto faceva le suddette dichiarazioni in controtendenza rispetto al panorama normativo europeo e mondiale, ignorando il fatto che le lingue dei segni sono un'enorme opportunità di integrazione e accessibilità alla comunicazione e all'informazione. Oltre trent'anni di ricerche linguistiche in Italia e una letteratura vastissima mondiale, nonché la vita di tutti i giorni delle persone sorde e loro famiglie, hanno dimostrato e dimostrano che le lingue dei segni sono lingue a tutti gli effetti e uno strumento comunicativo in grado di abbattere le barriere della comunicazione e di creare pari opportunità.

Ma tale ulteriore stigmatizzazione infondata e parere negativo, non solo su un testo di legge ma sulla volontà e le esigenze della comunità sorda che tale testo hanno prodotto sin dall'inizio, poi snaturato di fatto nei diversi numerosissimi passaggi, ha indotto l'ENS a scrivere un appello alla XII Commissione Affari Sociali della Camera per richiedere, pur con rammarico e con grande senso di responsabilità, di non approvare il testo in discussione. È stato perciò richiesto di *“considerare, insieme alle altre associazioni che vorranno parteciparvi, un nuovo Disegno di Legge che garantisca davvero tutte le posizioni espresse dalle associazioni [...] e soprattutto possa garantire il diritto della persona sorda di scegliere la modalità di comunicazione che preferisce, abbattendo, definitivamente, le barriere della comunicazione”*.

E a proposito di Lingua dei Segni ricordiamo che l'anno è iniziato proprio con un convegno in memoria della nota ricercatrice Elena Antinoro Pizzuto scomparsa pochi mesi prima e dal tema **“In cammino verso il linguaggio: dalla deissi gestuale alle strutture di grande iconicità”** e svoltosi il 10 Gennaio 2012 presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche a Roma. Un convegno cui l'ENS è stato presente con un intervento del Presidente Petrucci che ha ricordato la ricchezza della vita di Elena Pizzuto, sia come studiosa che persona, e come la sua passione per lo studio e la ricerca sulla LIS fossero una parte integrante della sua esistenza. Una lingua per cui nutriva un amore viscerale, un *“linguaggio in un'altra modalità”*, misterioso, differente che le consentiva - e consente agli studiosi tutt'oggi - di investigare la natura stessa della lingua e della comunicazione umana. Elena, da vera siciliana, amava le lingue e i dialetti e quando si è imbattuta in quella che poi sarebbe stata descritta e categorizzata come Lingua dei Segni Italiana, è stato amore a prima vista. Un amore che lei dimostrava combinando in modo equilibrato un forte interesse teorico per le strutture linguistiche a

una estrema curiosità per chi quella lingua la utilizzava nella vita quotidiana: in primis, le persone sorde. Nata a S. Stefano Quisquina (AG), il 10-1-1952, Laureata in Filosofia (indirizzo psicologico) a Palermo nel 1974 ha proseguito gli studi e le specializzazioni a Cambridge e in altre prestigiose istituzioni accademiche, coltivando la sua passione per lo studio del linguaggio in tutti i suoi aspetti, soprattutto quelli meno noti. Un interesse che si è nutrito e consolidato nel **noto gruppo di ricerca dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR di Roma**, Istituto che conduce ricerche in diversi ambiti ma conosciuto nel mondo dei sordi per essere stato il promotore di studi sistematici sulle lingue dei segni, e in particolare sulla Lingua dei Segni Italiana (LIS). E sin dai suoi primissimi interessi per la LIS Elena Pizzuto ha frequentato l'ENS e le persone sorde che lo componevano. Perché amava confrontarsi con i segnanti direttamente, imparando e analizzando i diversi registri linguistici – dalla poesia alla LIS usata nei convegni, alla LIS più “popolare”. Ha tenuto docenze, seminari, relazioni in diverse Sezioni Provinciali dell'ENS (Palermo, Trapani, Brescia, ecc.) ma era anche una vulcanica organizzatrice e coordinatrice di eventi, progetti e convegni dedicati alla sordità e alla lingua dei segni. Non possiamo qui ripercorrerli tutti ovviamente, basti ricordare il suo coinvolgimento sia come relatrice che come promotrice nei **tre Convegni Nazionali sulla LIS (Trieste 1995, Genova 1998 e Verona 2007)**. Un Grazie da parte dell'ENS e di tutta la comunità sorda.



#### 70° FESTA NAZIONALE ENS

Nel 2012 l'ENS ha festeggiato due importanti ricorrenze, la prima delle quali è stata il 70° Anniversario della Festa ENS, festa che si celebra ogni anno il 12 maggio per ricordare la **Legge istitutiva 12 maggio 1942, n. 889** e commemorare il riconoscimento giuridico dell'Associazione quale Ente Morale. Per il 2012 il Consiglio Direttivo ha deciso di ricordare i Pionieri fondatori con cerimonie che si sono svolte nelle città di:

- **Messina**, presente in rappresentanza il Consigliere Franco Pedrali;
- **Oristano**, presente in rappresentanza il Consigliere Pier Alessandro Samuelli;
- **Perugia**, presente in rappresentanza il Consigliere Giuseppe Corsini;
- **Potenza** presente in rappresentanza il Vice Presidente Francesco Bassani e il Segretario Nazionale dott. Costanzo Del Vecchio;
- **Rimini**, presente in rappresentanza il Consigliere Ferdinando Cericola;
- **Torino**, presente in rappresentanza il Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci.

Le giornate commemorative si sono svolte **Domenica 13 maggio con la celebrazione in contemporanea della SS. Messa in tutte le città**, articolate poi in altre attività celebrative e sociali secondo programmi differenti sulla base delle peculiarità territoriali.

Le sedi ENS che hanno promosso le attività nella propria città, le sedi che hanno partecipato recando il proprio stendardo e vessillo, e i soci che sono intervenuti numerosi da ogni parte d'Italia sono stati animati da grande entusiasmo, spinti da un grande senso di unità e condivisione di obiettivi. I rappresentanti istituzionali presenti in ogni evento hanno tenuto discorsi commemorativi e sono stati ricordati i soci defunti che hanno contribuito a fare la Storia dell'ENS distinguendosi con azioni meritorie.

Gli eventi sono stati videoregistrati e diffusi tramite sito web nazionale ([www.ens.it/canali-tematici/163-calendario-eventi/763-13-maggio-2012-70-festa-nazionale-ens](http://www.ens.it/canali-tematici/163-calendario-eventi/763-13-maggio-2012-70-festa-nazionale-ens)).

#### 80° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

Una seconda storica ricorrenza è stata celebrata nel 2012, un anno importante e denso di ricorrenze simboliche: l'ENS ha compiuto **80 anni di storia** ed è stato degnamente festeggiato con una serie di iniziative che abbiamo voluto ricollegare a un altro evento fondamentale per tutte le comunità sorde nel mondo, la **Settimana Internazionale del Sordo**, dedicato proprio alla promozione e visibilità del mondo sordo. Le celebrazioni si sono svolte a **Padova dal 26 al 28 ottobre**, mentre a Roma venivano svolte altre iniziative, tra cui una conferenza stampa di avvio dei festeggiamenti e l'inaugurazione dei Musei della Sede Centrale. L'80° Anniversario di Fondazione dell'ENS è stata un'occasione infatti per ricordare la storia dei padri fondatori e pionieri della nostra Associazione e rendere fruibile e tangibile tale storia: infatti è stato svolto un notevole lavoro di ri-catalogazione e sistemazione dei beni presenti presso la Sede Centrale e non opportunamente valorizzati e visibili, ricerche bibliografiche ed etichettature, avviando una serie di visite guidate accessibili in lingua dei segni che hanno visto una notevole partecipazione di persone sorde da tutta Italia, circa 400 (galleria fotografica degli eventi su: [www.ens.it/foto-galleria](http://www.ens.it/foto-galleria)).

Le celebrazioni hanno avuto inizio con la conferenza stampa del 24 settembre presso la Sede Centrale ENS a Roma nel corso della quale è stato presentato il programma delle celebrazioni dedicate all'anniversario. **Da settembre in poi sono state organizzate le**

visite guidate alla Sede Centrale, ai Musei e alla Biblioteca, per arrivare alle celebrazioni ufficiali tenutesi a Padova dal 26 al 28 ottobre. Ne diamo qui un resoconto: il 26 ottobre la delegazione composta dal Presidente Nazionale ENS Giuseppe Petrucci, dal Consiglio Direttivo, dal Segretario Nazionale Dott. Costanzo Del Vecchio e dirigenti delle Sezioni Provinciali ENS di Padova e Vicenza, insieme alle Autorità locali ha reso omaggio alla città natia di Antonio Magarotto, Pojana Maggiore. La delegazione, accolta con calore dal Sindaco Gabriele Cavion ed insignita con diversi omaggi dall'alto valore simbolico, tra cui la copia dello stato di famiglia di Magarotto, si è recata in processione alla casa natale del fondatore nonché a rendere omaggio alla scultura in suo onore ospitata presso il Municipio. Particolarmente emozionante è stato il riconoscimento al Presidente Petrucci del titolo di socio onorario dell'Associazione Studentesca Equipe Magarotto 2008.

Nel pomeriggio, presso la magnifica Sala Rossini del Caffè Pedrocchi, si è svolta la conferenza stampa di presentazione dell'evento, alla presenza dei dirigenti nazionali, regionali e provinciali dell'Associazione, di ospiti e autorità politiche che hanno ripercorso insieme le tappe principali della storia dell'ENS dalla fondazione a oggi.

Di forte impatto il saluto del delegato Sindaco Cristina Toso, Consigliere Comunale Vice Presidente III Commissione Consiliare Politiche Culturali, che ha rinnovato la vicinanza del Comune all'Ente, ricordando le difficoltà che le persone sorde incontrano nella vita quotidiana, soprattutto in ambito scolastico e lavorativo, ed evidenziando la necessità di promuovere, diffondere e tutelare, in tutti i settori, la lingua dei segni quale potente strumento di integrazione sociale.

Il Segretario Nazionale ha voluto ringraziare in particolar modo l'amministrazione locale per aver sostenuto concretamente la comunità sorda locale, per i progetti attivati sul territorio a favore delle persone sorde e la rilevanza data al tema dell'accessibilità. Altro ringraziamento doveroso alla **Fondazione Internazionale Antonio Magarotto** per l'encomiabile opera condotta nel mantenere viva la memoria di Magarotto per le giovani generazioni, nonché per aver sostenuto fattivamente l'organizzazione dell'80 Anniversario di fondazione dell'ENS. Un ringraziamento finale anche al personale dell'Ente che ha lavorato per garantire successo all'evento.

Dopo gli interventi del Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci, un breve excursus nella storia dell'Associazione e l'esposizione del programma dei giorni intensi di celebrazione ad opera di Anna Folchi ed Emiliano Mereghetti – esperti di storia e cultura della comunità sorda - la conferenza si è chiusa con l'**Inno di Mameli** “cantato” in



lingua dei segni dalle *performers* del Gruppo teatrale Il Ciclope di Palermo, in un'atmosfera resa ancora più magica da decine di sculture dedicate alle mani, soggetto di una mostra itinerante di artisti di levatura internazionale ospitata nel celebre Caffè padovano.

I festeggiamenti sono poi proseguiti, nonostante il tempo inclemente, con un solenne corteo di gonfaloni terminato con la deposizione di una corona al busto di Antonio Magarotto nei Giardini Arena, seguito dalla visita in gruppi alla Cappella degli Scrovegni, la cui storia è stata resa accessibile attraverso un servizio di interpretariato in LIS.

Il 27 ottobre, nella prima metà della giornata, si è svolta, presso il Centro Congressi "A. Luciani" di Padova, la conferenza celebrativa dell'anniversario, che si è potuta fregiare della prestigiosa adesione del Presidente della Repubblica e del patrocinio del Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero per i beni e le attività culturali, Regione Veneto, Provincia e Comune di Padova, Regione Lazio, Provincia di Roma e Roma Capitale Assessorato alle Politiche Culturali e Centro storico, nonché del Segretariato Sociale RAI.

La conferenza, dedicata alla commemorazione del fondatore dell'ENS Antonio Magarotto e a tutte le persone sorde che hanno dato la propria vita per l'Associazione e le battaglie sociali per l'inclusione sociale, l'accesso paritario all'istruzione e al mondo del lavoro, si è aperta con l'Inno di Mameli subito seguito dal saluto, agli oltre 500 iscritti presenti, del Presidente della Sezione ENS di Padova Maurizio Drago e dell'Assessore alle Politiche Sociali Fabio Verlatto, delegato del Sindaco, il quale ha rinnovato la volontà del Comune di sostenere l'Ente - e lo ha fatto anche contribuendo fattivamente all'organizzazione di questo evento - i diritti e le rivendicazioni sociali delle persone sorde. Per la Provincia di Padova è intervenuto il Capo Gabinetto Massimo Giorgetti che ha rinnovato la propria stima e amicizia per l'Ente e i suoi dirigenti. Molto commovente l'attesa testimonianza della vedova Magarotto Luciana Epifani, Presidente della Fondazione Internazionale Antonio Magarotto, che ha presieduto l'intera conferenza al tavolo dei relatori a fianco del Presidente Petrucci e dei moderatori Anna Folchi e Paolo Petrecca, giornalista RAI. Sono pervenuti inoltre i saluti e gli auguri di buon lavoro da parte di diverse autorità politiche tra cui ricordiamo quelli del Presidente del Senato della Repubblica Renato Schifani, del Presidente della Camera dei Deputati Gianfranco Fini, del Ministro del Lavoro On. Elsa Fornero e del Sen. Scarpa Bonazza Buora.

Tra i numerosi ospiti che sono intervenuti alla conferenza ricordiamo Don Antonio Veronese, assistente spirituale della Sezione ENS di Padova, la Prof.ssa Anna Cardinaletti, docente presso l'Università di Venezia Ca' Foscari, il Presidente del Comitato Giovani Sordi Italiani Laura Caporali, il Prof. Francesco Maria Di Tullio, Preside ISSS, la Prof.ssa Arianna Caccaro, dirigente di sede ISSS di Padova, e Daniela Mazzoco, Presidente della Federazione Sport Sordi Italia.

Alla testimonianza, particolarmente toccante, di Luciano Sala ex dirigente ENS che ha personalmente conosciuto Antonio Magarotto e il figlio Cesare e ha raccontato aneddoti emozionanti e dolorosi del periodo della guerra e della dittatura, quando le persone sorde, come tutti i disabili, erano considerati esseri inferiori e imperfetti, non degni di vivere una vita normale, è seguita la relazione di Emiliano Mereghetti che ha ripercorso le tappe principali del movimento silenzioso e della storia dell'Ente.

Altrettanto importante, nel corso della cerimonia, è stata la consegna del **Premio ENS 2012**, istituito per riconoscere e gratificare persone e istituzioni che si sono distinte per l'impegno in azioni, progetti e servizi dall'alto valore sociale, a sostegno dell'integrazione e autonomia delle persone sorde. Il Premio è stato assegnato: all'INPS, Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici, per il progetto LISA dedicato all'accessibilità del sito web dell'Istituto, premio ritirato dal dirigente dott. Giuseppe Muscillo in rappresentanza del Direttore dott. Giulio Blandamura.

Altro Premio è andato al Presidente dell'Unione Radiotaxi d'Italia Lorenzo Bittarelli per lo sviluppo dell'App TAXISORDI per smartphone apple, a breve disponibile anche su sistemi *Android*, per la chiamata di taxi diretta da parte delle persone sorde e localizzazione tramite sistema GPS.

Infine, il premio ENS al regista Duccio Forzano per la fiction RAI "L'amore è sordo", protagonisti Francesco D'Amico e Giuditta Cambieri, con Lorella Cuccarini e altri attori sordi e udenti, in cui è stata raccontata la sordità nella vita quotidiana, con le sue difficoltà di accesso alla comunicazione, ma anche ricchezza e umanità, evitando i consueti pregiudizi e stereotipi.

Tra gli altri riconoscimenti legati alla vita associativa, ricordiamo quello agli ex dirigenti dell'ENS che hanno dedicato, e continuano a farlo, la propria vita alle cause dell'ENS e alle battaglie sociali in difesa dei diritti dei sordi; ai Consigli Regionali ENS che più si sono distinti per azioni di sensibilizzazione delle Istituzioni locali miranti all'adozione di provvedimenti legislativi a favore della categoria; alle Sezioni Provinciali



ENS che si sono distinte per l'attivazione di servizi per la gestione delle emergenze in collaborazione con le forze di polizia e servizi di soccorso locali.

Nel pomeriggio, una delegazione composta da dirigenti dell'Ente si è recata a rendere omaggio alla tomba del fondatore dell'ENS custodita presso il Convitto Nazionale a Padova. La giornata si è conclusa con la cena di gala, a cui erano presenti circa duecento persone. Al termine della cena è stato proiettato un prezioso documentario, custodito negli archivi della Sezione ENS di Padova, con immagini di repertorio della vita di Antonio Magarotto, di Cesare Magarotto, di Vittorio Ieralla, Francesco Rubino e altri storici pionieri sordi e momenti di vita istituzionale dell'Associazione. Il 28 ottobre, per concludere i festeggiamenti, si è svolta, nella mattinata, una celebrazione solenne nella Basilica del Santo, gremita di persone sorde e udenti che hanno partecipato allo storico ed emozionante momento della benedizione dello stendardo dell'Ente, con testimoni il Presidente Petrucci, Rocco Roselli Vice Presidente ENS Veneto e Maurizio Drago Presidente della Sezione di Padova. Tutti i presenti hanno poi offerto un cero votivo al Santo e preso parte alla celebrazione della Santa Messa, tradotta in lingua dei segni.

Tre giorni intensi di celebrazioni, dunque, per tenere viva la memoria dei dirigenti storici dell'Ente ma soprattutto per rinnovare lo spirito identitario, il senso di appartenenza e la condivisione di obiettivi concreti nel perseguire gli interessi della categoria. Un ringraziamento doveroso e di cuore a tutti quelli che, sordi o udenti, hanno partecipato e reso possibile, con le risorse a disposizione, un programma di iniziative così articolato.

Di seguito una breve scheda tecnica dell'evento:



#### SCHEDA RIASSUNTIVA

##### Numero di partecipanti

Conferenza stampa al Caffè Pedrocchi: circa 100  
Corteo con i gonfaloni delle sedi ENS ai Giardini Arena: circa 300  
Visite guidate in LIS alla Cappella degli Scrovegni: n. 200  
Visita alla tomba di Antonio Magarotto: circa 300  
Cerimonia ufficiale al Centro Congressi "A. Luciani": circa 500  
Cena di Gala al Centro Congressi "A. Luciani": 187  
S. Messa commemorativa alla Basilica di Sant'Antonio: circa 300